

**PEL SOLENNE
INGRESSO DI
MONSIGNORE
ANTONIO-MARIA
CALCAGNO ERA...**



DEL SOLENNE INGRESSO

di Messaggero

ANTONIO - MARIA CALCAGNO

**DELLA CANONICO ARCIPRESBITE
DELLA CHIESA CATTEDRALE DI CATTOLICA**

OTE

VESCOVO DI ADRIA

alla sua Chiesa Cattedrale

CANTATA



Monsignore

Illustriss. e Reverendissimo!

Null' universali rivolgimenti di questa Città per la sua accitata vostra provvidenza a questa vostra fed. Vicaria, e nel giorno in cui la medesima apre il proprio cuore a ricevervi, la Municipal Rappresentanza, interposta dai delegati di ciascuna Collazione, che da questa parte vuole d'appartenervi quel figlio, e che con tali sentimenti ogni rispettivo affetto congregarvi, offre alla dogranza vostra tutto il presente partito compendioso, come quelli che, volentier vola a voi popoli, compendia il vostro tutto, e gli importanti atti di questo popolo ben organizzati ed onori Bando e Bando.

Avrà bastantemente pago l'ovile offrendo, se con quella paterna bene che vi distingue, o Monsignore, vi compiacete d'accettare la

*devote offerte, a pegno di quel più che esigibile
l'altizza del vostro grado, e la carità di vostri
amici.*

*Trattando vi saranno accolti di sicuro finché
della più profonda ammirazione.*

Il Rubato

Prof. Don. Ga. Ronchini

Gli Saffiani

Prof. Don. Don. Patti

Marco Pardini

CANTATA

INTERLUCE

GENIO DI CROCELLA

GENIO DI ADOLFO

REDAZIONE:

CASA DI CALDERINI

CASA DI ADRIANI



-

1

-

1



COLO DE ADRIANI

Sorgi lieto, ed il gaudio che spiri
Trista invidia turbare non oti:
Adria esulta, e fra carni festosi
Mostra espressa l' imago del cor.

COLO DE CLOONISSI

Giusto è ben se nel duolo t' aggiri,
Se di pianto è bagnato ogni ciglio:
Perdi, o Chioggia, un diletto tuo figlio,
A cui desti il più tenero amor.

TUTTI

In tal giorno — di meriti adorno
Giunge in Adria il novello Pastor.

GENIO DI CROSCOLA

TU sapiente Memarca,
Contro d' ogni virtute,
Degna scelta e bel dono alle tue preci,
Adria, mia dolce amica,
Avvenne oggi ti affido: Oh qual mi è tolto,

Oh quale, Adria, tu acquisti
Preziosissimo oggetto ! Il caro pegno
Gelosa custodisci ; abbine cura
Per te stessa, per noi
Costanti ammirator de' pregi suoi.
Piangi, è vero, ma il mio pianto
È pur segno di piacer :
Misto al duol si alterna un vanto,
Che sublima il mio pensier.
Patrio orgoglio ottien vittoria
Sulla forza del penar :
Nell' onor di tanta gloria,
È scorte il lagrimar.

GENIO DI ADRIA

Ah sì, Genio cortese,
Il giusto guiderdon che il Ciel dispensa
All' amato tuo figlio,
Il tuo dolor, le peno tue compensa.
Nella così repressa
Il core gioir che, dopo tanti
Sofferti affanni, con mi desta in seno
L' annuncio tuo gradito — È tempo allora
Che il mio cor si consoli — Or son felice
Chè un degno successor di Carlo * acquisti!
Vieni, Anziano, l' abbelli,

* Il fu Monsignor Carlo Pio Barozzi ultimo delente
Vescovo di Feltre siciliano.

Della Vedova Greggia
Prendi il governo — Un popolo devoto,
Leali Cittadin, figli obbedienti
Qui troverai: di rispettoso affetto,
Che insieme con essi ha vita, e sol con essi
Può aver l'ultimo spiro,
Vedrà prova solenni:
Più non tardar; un sol desio ne accende;
Ognuno ti aspira, ognun t'attende.

Grazie rendiamo a Cesare,
Che al nostro suol vetusto,
Giusto — ed al par benefico,
L'autico onor serbò.

A Lui che al nostro popolo,
Fris del suo di fencato
Questo — già presso a giungere
Degno Pastor donò.

Ma quali odori intorno
Di celeste armonia
Dolcianimi concenti!

GRUPPO DI CHIOGGIA

Come rifalge il Ciel! Come ne abbaglia
Insolito splendor!... Vedi!...

GRUPPO DI ADRIA

Che miro!...

Chi è colui che si avvanza!
Qual riverenza impone!...
Donna, o diva sei tu?

Son Religione.

Religione son io, che fida seguo
 Qui pur d' Arrazo i passi:
 Di lui che, al Ciel diletto,
 Fin da' primi anni mai mi alberga in petto;
 Ei giunge: io lo precedo:
 Oh quale in lui dal Cielo,
 Adria, ti si concede
 Di spezzinta virtù raro ornamento!
 Grande nelle sventure,
 Unil nei dì felici,
 Esempio di giustizia e di pietate,
 Di dottrina maestro,
 Apostolo sacro,
 Gemma de' sacerdoti,
 Chioggia, tu ben lo sai,
 D' ogni lode maggior, io l' edukai.

Composta in Dio, quell'anima
 Spargerà ovunque i lumi
 Di candidi costumi,
 D' intemerata B.

Adria, se avessi a piangere,
 Tranquilla ormai riposi;
 Fedele alla sua sposa
 Sempre l' avrai con te.

GRUPPO DI CANTORIA

Scelsa, o Cielo, al patrio amore
Il diletto figlio mio —

GRUPPO DI ANTRA

A noi scrba il buon Pastore
Che fa pago ogn'á desio —

ALLAGIONE

Alla greggia — che il festeggia
Più bel giorno non si aprì —

GRUPPO DI CANTORIA

Si ritempera il nostro duolo
Nel mirar premiato il merito —

GRUPPO DI ANTRA

È felice il nostro ruolo,
Del suo ben fatto ormai certo —

TUTTI

Ogni lido — al fausto grido
Lieta echeggi in questo dì —





IN VENETIA
PER G. B. MARCO
1818

